



## PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: [collebeato@diocesi.brescia.it](mailto:collebeato@diocesi.brescia.it) - Radio Parrocchiale (E.C. Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

**25060 COLLEBEATO (BS)**



Tempo Pasquale ★ 21 - 28 Maggio 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 21/2023

## Verso la festa del Corpo e Sangue del Signore

Il precetto festivo ha un debito con l'Antico Testamento, con la pasqua di Gesù e la dottrina della Chiesa. Queste tre dimensioni fanno l'uomo rituale, cioè attraverso i riti l'uomo da senso allo scorrere del tempo e, grazie a una ripetizione che assicura il permanere del principio, il fatto che qualcosa non passi, ma rimanga. Il rito trattiene e ripete il gesto fondatore e, tale memoria, permette che il nuovo che avanza sia affidabile e non una minaccia.

L'Antico Testamento lega al rito festivo il ricordo del riposo di Dio dopo la creazione e la liberazione dalla schiavitù: il sabato diviene il giorno di festa da santificare, un tempo che fa eccezione rispetto a quello lavorativo, per evitare di fare del prodotto delle proprie mani l'idolo dell'autosufficienza. Il cristianesimo cambia la prospettiva teologica: la domenica è il giorno della pasqua di Cristo, in cui si partecipa al mistero della sua morte e risurrezione che vivifica la chiesa e i fedeli. Il tema centrale non è tanto il riposo anti-idolatratico, ma la conformazione a Cristo: non si tratta di custodire e ripetere un evento del passato, ma di attingere al suo appello trasfigurante nei confronti del presente. La dottrina della chiesa, nel Codice di Diritto Canonico del 1983, dal numero 1245 al 1248 condensa queste due intuizioni in due obblighi, legati tra loro in modo tale che il secondo sia condizione del primo: partecipare alla messa e astenersi da «quei lavori e quegli affari che impediscono di rendere culto a Dio». Occorre fare una precisazione, sottile ma non irrilevante: mentre santificare le feste fa parte della «legge di Dio» (per il senso che le dà la Scrittura, in cui osservanza e compimento non sono mai dissociabili), partecipare alla messa e astenersi dal lavoro alienante sono una disposizione ecclesiastica. La distinzione, già nota a san Tommaso, ci chiede di riconoscere che il precetto della messa è il modo ecclesiastico, cioè storico e culturale, che dà forma al più ampio precetto divino, normativo come lo sono le Sacre Scritture, del rendere culto a Dio nei giorni di festa. Il grande comandamento divino di santificare le feste si esprime ecclesialmente in «santificare le feste vuol dire andare a messa». Ora, si capisce meglio il significato del precetto festivo: è stato introdotto come dispositivo di protezione di un comandamento, come sistema di sicurezza che custodisse il nucleo incandescente del rendere culto a Dio, dell'esperienza viva di lui - questo vuol dire santificare. La chiesa ha individuato nella partecipazione settimanale alla celebrazione dell'eucaristia il modo più sicuro e più alto per tutelare l'autenticità dell'incontro con Dio.

I giorni di pandemia ci hanno tolto per alcune settimane dall'obbligo di dover andare a Messa, per vedere se il nostro andarci viveva solo di un dovere, o era abitato anche da un desiderio profondo di relazione con il Signore.

Certo, un precetto serve anche a darci forza quando la nostra volontà, lasciata in balia di se stessa, rischierebbe di sprecare addirittura la relazione più bella e preziosa. Ed è certo pure il fatto che, privati della forma più piena dell'incontro con Dio, ci sentiamo più poveri sia come singoli che come comunità cristiana. Ma nella tradizione biblica e spirituale, la prova è esattamente ciò che permette di rivelare il valore del nostro desiderio di Dio; come cristiani non possiamo accontentarci di ritornare a messa la domenica, perché possiamo farci una domanda più radicale: «Quanto desidero essere in relazione con Gesù non solo la domenica?» (libero adattamento da M. Magoni in RPL 6/2020).

*Il vostro parroco don Aldo Rinaldi*

<p><b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 <b>R</b> Ascende il Signore tra canti di gioia.</p>	<p><b>21</b> DOMENICA <b>Maggio</b></p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def. COLOSIO ANGELA] 09.30 (parr) S. Messa [ ] <b>Gr. Gerusalemme: Riconsegna della Bibbia</b> 11.00 (parr) S. Messa [ ad m. off ] <b>17.00 Sacramento del Battesimo della piccola VERA</b> 18.30 (parr) S. Messa [def PIERINA E PAOLO VASSALLI ]</p>
<p><b>ore 18.30 in Cattedrale</b> il <b>Vescovo dà il mandato ai nuovi ministri straordinari dell'Eucaristia:</b> per Collebeato sono: la Sig.ra <b>ELENA Antonelli</b> e la Sig.ra <b>MARILISA Concas.</b></p>		
<p><b>S. Rita da Cascia</b> At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 <b>R</b> Regni d terra, cantate a Dio. <b>Opp.</b> Cantate a Dio, inneggiate al s nome.</p>	<p><b>22</b> LUNEDÌ</p>	<p>18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def PADERNO RENATA def don ALDO COPRENI] <b>ore 20.00: S. Rosario in Via Quaglieni 17/B - Dizioli Paola, La Corte</b></p>
<p>At 20,17-27; Sal 67 (68); Gv 17,1-11a<b>R</b> Regni della terra, cantate a Dio. <b>Opp.</b> Benedetto il Signore, Dio della salvezza.</p>	<p><b>23</b> MARTEDÌ</p>	<p>18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def BONERA NICOLA E PAOLO def MONICA LUZZARDI def RIGONI FULVIO] <b>ore 20.00: S. Messa in Via Saletto, - presso Casa Crotti</b></p>
<p>At 20,28-38; Sal 67 (68); Gv 17,11b-19<b>R</b> Regni della terra, cantate a Dio. <b>Opp.</b> Sia benedetto Dio che dà forza e vigore al suo popolo.</p>	<p><b>24</b> MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [def AGNESE e GIUSEPPE.] 18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BONTEMPI RENATO def ELISABETTA-LUIGI-ERNESTA]</p>
<p><b>S. Beda Venerabile; S. Gregorio VII; S. M. Maddalena de' Pazzi</b> At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 <b>R</b> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</p>	<p><b>25</b> GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 (RSA) S. Messa (obbligo mascherina fp2) 18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def MARIA-EGIDIO def FAM. BONTEMPI-GHIDINI ]</p>
<p><b>S. Filippo Neri</b> At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 <b>R</b> Il Signore ha posto il s trono nei cieli.</p>	<p><b>26</b> VENERDÌ</p>	<p><b>Patrono del nostro Oratorio</b> 18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def ELIA BIEMMI <b>ore 20.00: S. Messa in Via Fiume, 15 - presso Fam. Raccagni</b></p>
<p><b>S. Agostino di Canterbury</b> At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25. <b>R</b> Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.</p>	<p><b>27</b> SABATO</p>	<p>18.10 <b>S Rosario per la Pace</b>, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def EVE MONETA def MONTINI LUCIA] <b>20.45 Veglia di PENTECOSTE</b>, in chiesa parrocchiale</p>
<p><b>PENTECOSTE (s)</b> At 2,1-11; Sal 103 (104); 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-</p>	<p><b>28</b> DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def. ad m. off.] 09.30 (parr) S. Messa [ad m. off.] 11.00 (parr) S. Messa [ ] <b>con il Sacramento del Battesimo del piccolo LORENZO</b> 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>



**Pellegrinaggio alla Madonna del Frassino**  
**Peschiera del Garda**



**Martedì 30 maggio:**

**ore 15.45** partenza in pullman dal parcheggio di fronte all'Oratorio.  
**ore 21,30** arrivo a Collebeato

**Iscrizioni:** Segreteria parrocchiale, fino esaurimento posti.

**Quota di partecipazione € 12.00**